

Oggetto: progetto di ricerca di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 21/10 del 05.06.2013 dal titolo "Miglioramento delle tecniche di allevamento dei molluschi bivalvi nella fascia occidentale della Sardegna e studi di tipizzazione e valorizzazione delle produzioni ittiche della Sardegna" ("Molluschi Costa Ovest" commessa PA13SE01) – affidamento a una azienda operante nella laguna sarda dell'attività di supporto logistico e tecnico alla sperimentazione sulla riproduzione dei molluschi bivalvi. CIG: 57875949A6. CUP: B84B13000480002.

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSA

Il Dipartimento, nell'ambito del programma di ricerca di cui in oggetto, intende studiare dei modelli di razionalizzazione della filiera produttiva della vongola attraverso l'utilizzo di uno schiuditoio sperimentale per produrre il seme di vongola in ambiente controllato e utilizzare il medesimo per prove di preingrasso e successiva semina nelle diverse lagune sarde allo scopo di strutturare una nuova filiera locale inerente la produzione di *V. decussata* con garanzia di tracciabilità del prodotto (dai riproduttori al prodotto commercializzabile) e raggiungere i seguenti obiettivi:

- mettere a punto protocolli di riproduzione della vongola in ambiente controllato;
- ottenere il preingrasso in strutture adatte (quali il *Flupsy*) del seme di vongola prodotto in schiuditoio;
- verificare le performance di crescita in diverse lagune sarde.

ARTICOLO 1 OGGETTO.

In considerazione del fatto che l'Agenzia Agris Sardegna non dispone attualmente di strutture idonee a portare avanti la suindicata sperimentazione nell'ambito del programma di ricerca di cui sopra, con il presente disciplinare si intende regolamentare l'affidamento a una azienda operante in una laguna sarda, in esecuzione della determinazione del Direttore del Dipartimento n. 68/14 del 09.06.2014, dell'attività di supporto logistico e tecnico alla sperimentazione sulla riproduzione dei molluschi bivalvi, dalla data dell'affidamento sino al termine di conclusione del suddetto programma previsto per il 31.12.2016, salvo eventuali proroghe.

In particolare detta azienda dovrà mettere a disposizione del Dipartimento un locale in prossimità della laguna, nel quale sia possibile posizionare uno schiuditoio sperimentale. Il locale dovrà essere dotato delle seguenti caratteristiche tecniche:

- superficie minima 90 m², suddiviso in quattro ambienti (di cui tre climatizzati) e coibentati muniti di canalette di raccolta delle acque di scolo;
- ogni ambiente dovrà essere fornito di punti luce (minimo quattro per locale), acqua dolce (minimo due per locale), acqua di mare (minimo quattro per locale) e di laguna (minimo tre per locale).

Detta azienda dovrà inoltre:

- possedere un sistema adatto al preingrasso di giovanili di vongola in laguna, quale il *Flupsy*;
- fornire energia elettrica (minimo 6 KW) e acqua corrente (portata minimo 15 litri/minuto);
- garantire la guardiania del locale durante le ore di assenza del personale del Dipartimento impegnato nell'attività presso lo schiuditoio;
- l'Impresa affidataria dovrà, infine, segnalare tempestivamente al Dipartimento eventuali anomalie tecniche, quali per esempio mancanza di acqua e di energia elettrica, durante l'intero periodo di sperimentazione e dovrà controllare giornalmente, durante la fase del preingrasso delle vongole, il corretto funzionamento del *Flupsy*.

ARTICOLO 2 STAZIONE APPALTANTE.

La stazione appaltante è Agris Sardegna – Dipartimento per la Ricerca nelle Produzioni Animali, con sede in località Bonassai, strada statale Sassari – Fertilia km 18,600 - 07100 Sassari, telefono 079/2842300, fax 079/389450.

ARTICOLO 3 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'articolo 34 del D.lgs n. 163/2006.

Le aziende partecipanti alla gara devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale di cui agli articoli 38,39, 41 e 42 del suindicato decreto, oltre a quelli previsti dalle leggi vigenti.

ARTICOLO 4 IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO, LUOGO DI ESECUZIONE E ONERI PER LA SICUREZZA.

L'importo posto a base di gara, soggetto a ribasso percentuale, è € 55.000,00 + IVA. Detto importo è comprensivo di tutte le spese relative al suindicato affidamento per un periodo di tre anni.

Le aziende partecipanti alla gara dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'articolo 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006.

ARTICOLO 5 MODALITA’ DI FINANZIAMENTO.

L'appalto è finanziato con i fondi a disposizione del progetto di ricerca dal titolo "Miglioramento delle tecniche di allevamento dei molluschi bivalvi nella fascia occidentale della Sardegna e studi di tipizzazione e valorizzazione delle produzioni ittiche della Sardegna", di cui al capitolo di bilancio SC03.3030 dei residui 2013, commessa PA13SE01, del bilancio del Dipartimento per la Ricerca nelle Produzioni Animali, ove sono accantonati i fondi inerenti detto programma.

ARTICOLO 6 PAGAMENTI.

I pagamenti verranno effettuati nel seguente modo:

- il 10% del totale dell'importo di aggiudicazione entro il termine massimo di trenta giorni dalla consegna della struttura e dalla presentazione di regolare fattura con eventuale relativa documentazione di accompagnamento;
- la restante quota in rate mensili posticipate, da liquidare entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di ricezione di regolare fattura e attestazione di regolare esecuzione.

ARTICOLO 7 MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERI DI AMMISSIBILITA’ DELLE STESSE.

Le ditte che intendono partecipare alla procedura dovranno far pervenire entro e non oltre il termine perentorio del **17.07.2014** all'Agris Sardegna – Dipartimento per la Ricerca nelle Produzioni Animali, strada statale Sassari-Fertilia km 18,600 – 07100 Sassari, un plico predisposto secondo le modalità di seguito riportate. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga in tempo utile o non pervenga integro.

Sul plico contenente l'offerta ed il relativo corredo documentale, idoneamente sigillato con chiusura ermetica, dovrà essere riportato, oltre l'esatta indicazione della ragione sociale della ditta concorrente con il relativo indirizzo, il numero di telefono e fax al quale inviare eventuali comunicazioni, e dovrà apporsi chiaramente la seguente dicitura: **“Offerta per attività di supporto logistico e tecnico per la sperimentazione sulla riproduzione dei molluschi bivalvi” – scadenza ore 13.00 del giorno 17.07.2014.**

Il plico di cui sopra dovrà contenere al suo interno **n. 3 buste separate** e una eventuale quarta busta, a loro volta idoneamente sigillate, recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente la seguente dicitura:

A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;

B – OFFERTA ECONOMICA;

C – CHIARIMENTI SITUAZIONI DI CONTROLLO E/O COLLEGAMENTO (eventuale);

D – OFFERTA TECNICA.

Dette buste devono contenere a pena di esclusione dalla gara i seguenti documenti redatti in lingua italiana:

La prima busta “A” che deve riportare sull'esterno la dicitura **“Documentazione Amministrativa”**, contiene all'interno la - dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti, indicati nell'**allegata scheda “A”** al presente disciplinare, che si invita ad utilizzare ed inviare debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, **a pena di esclusione dalla gara, con allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, firmata da quest'ultimo ed in corso di validità.**

- Detta busta deve, inoltre, contenere le dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti degli altri rappresentanti legali e/o direttori tecnici, come da **allegato A2** che si invita a utilizzare;

- in caso di avvalimento: in attuazione del disposto dell'articolo 49 del D.lgs. n. 163/2006, dichiarazioni secondo quanto indicato nelle allegate Schede C, C1 e D.

- nel caso di operatori economici, consorzio/GEIE riuniti, ex art. 34 co. 1 lett. d), e), f) del D.lgs. n. 163/2006: dichiarazione secondo quanto indicato nell'allegata Scheda E;

- nel caso di operatori economici, consorzio/GEIE riuniti, ex art. 34 co. 1 lett. b), c), del D.lgs. n. 163/2006: dichiarazione secondo quanto indicato nell'allegata Scheda F;

- Si precisa, inoltre, che nella **busta A** deve essere inserita la **garanzia provvisoria pari al 2%** dell'importo complessivo presunto dell'affidamento, resa ai sensi dell'articolo 11 del presente disciplinare.

La seconda busta "B" che deve contenere sull'esterno la dicitura "**Offerta economica**", con l'intestazione dell'Impresa e le generalità di chi la sottoscrive, redatta secondo il **modulo allegato "B"**, che si invita ad utilizzare, contiene all'interno la proposta contrattuale. Detta offerta dovrà essere redatta secondo lo schema proposto e presentata secondo le modalità di seguito indicate:

- tale dichiarazione di offerta economica deve essere bollata ai sensi delle vigenti disposizioni in materia; la mancanza del bollo tuttavia non comporterà l'esclusione dalla gara, ma determinerà la comunicazione all'Ufficio del Registro e dovrà in ogni caso essere sanata.

- La dichiarazione di offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal rappresentante legale dell'operatore economico singolo/consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. n. 163/2006, ovvero da tutti i rappresentanti legali dei soggetti partecipanti al raggruppamento, in caso di associazione temporanea di operatori economici/consorzio/GEIE di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.lgs. n. 163/2006.

E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione e, pertanto, l'operatore economico verrà automaticamente escluso dalla gara.

La dichiarazione di offerta economica deve recare, a pena di esclusione, l'esatta indicazione dell'oggetto dell'appalto e deve contenere l'indicazione del **ribasso percentuale, in cifre e in lettere**, offerto sul prezzo posto a base di gara.

In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere verrà considerato prevalente quello economicamente più conveniente per il Dipartimento.

L'offerta deve contenere, inoltre, la dichiarazione dell'Impresa circa la stima dei propri costi inerenti la sicurezza di cui all'articolo 87, comma 4, del D. Lgs. N. 163/2006.

La dichiarazione di offerta deve, infine, essere accompagnata, a pena di esclusione, da **fotocopia di un documento di identità** in corso di validità del dichiarante.

Il Dipartimento, a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè la stessa sia ritenuta congrua.

Il Dipartimento si riserva ai sensi dell'art. 81, 3° comma del D.lgs. 163/2006 di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del servizio.

Non sono ammesse offerte per una parte del servizio, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto dall'articolo 86 del suddetto decreto, verranno sottoposte a verifica ai sensi delle disposizioni contenute negli articoli 87 e 88 del medesimo.

Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta per la gara in oggetto.

Nell'eventuale terza busta "C", da produrre esclusivamente nel caso in cui l'operatore economico abbia dichiarato nella scheda A di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. con altra Impresa partecipante alla gara, deve essere inserita la documentazione richiesta ai sensi del secondo comma dell'articolo 38 del D.lgs. n. 163/2006, specificando che detta situazione non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Tali chiarimenti devono essere inseriti in separata busta chiusa, debitamente sigillata, recante la dicitura "SITUAZIONE DI CONTROLLO".

Il Dipartimento esclude i concorrenti per i quali verifica che le relative offerte sono imputabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. Detta verifica e la successiva eventuale esclusione vengono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Nella busta "D" – Offerta Tecnica deve essere contenuta, pena l'esclusione dalla gara, una descrizione dettagliata di tutte le specifiche tecniche del locale che l'Impresa porrà disposizione del Dipartimento al fine del posizionamento in esso dello schiuditoio sperimentale, e deve sussistere una piena corrispondenza con tutti gli elementi indicati nel presente disciplinare. Detto documento deve essere redatto sotto forma di dichiarazione a libera esposizione, timbrato e sottoscritto in ogni pagina dal titolare o dal rappresentante legale dell'Impresa concorrente o persona munita di poteri di rappresentanza oppure, in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa/consorzio, l'offerta tecnica e le sue eventuali dichiarazioni presentate a corredo devono essere sottoscritte dai titolari /legali rappresentanti di tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento/consorzio, e accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia di un documento di identità del dichiarante/i.

ARTICOLO 8 PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento di cui in oggetto verrà aggiudicato secondo il "**criterio del prezzo più basso**" ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006.

ARTICOLO 9 APERTURA DELLE BUSTE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA.

L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica il giorno 18.07.2014 alle ore 10.00 presso la sede del Dipartimento per la Ricerca nelle Produzioni Animali, in località Bonassai strada statale Sassari-Fertilia Km 18,600

Sassari, nei locali della biblioteca. Chiunque potrà presenziare alla gara, ma potranno intervenire soltanto i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i soggetti all'uopo delegati (delega scritta contenente l'indicazione delle generalità del soggetto delegante e di quello delegato, con allegata la fotocopia del documento di identità del soggetto delegante). In questa sede si provvederà alla verifica dell'integrità dei plichi pervenuti, all'apertura dei medesimi, alla verifica della presenza e dell'integrità delle buste "A", "B" e "D" e dell'eventuale busta "C"; all'apertura della busta "A" di tutti i concorrenti, contenente la documentazione amministrativa, e alla verifica dell'ammissibilità della medesima. Si provvede, inoltre, ad aprire in tale seduta pubblica anche i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza e della regolarità dei documenti prodotti.

In una o più sedute riservate non aperte al pubblico, nell'ambito della stessa giornata o in un'altra giornata che verrà adeguatamente comunicata alle ditte partecipanti durante la seduta di cui sopra, si provvederà poi ad effettuare la verifica circa la corrispondenza delle specifiche contenute nell'offerta tecnica con quelle indicate nel presente disciplinare.

Si procederà successivamente, **in seduta pubblica**, nell'ambito della stessa giornata o in un'altra giornata che verrà adeguatamente comunicata alle ditte partecipanti, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, a verificare l'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell'articolo 86 e ss. Del D. Lgs. N. 163/2006 e, infine, a formulare la graduatoria in ordine decrescente.

In caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà in seguito a estrazione a sorte ai sensi dell'articolo 77 del R.D n. 827/1924, e detta operazione verrà effettuata anche in assenza di rappresentanti delle ditte che hanno presentato offerta.

ARTICOLO 10 VALIDITA' DELL'OFFERTA.

L'offerta si considera vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

ARTICOLO 11 GARANZIA PROVVISORIA.

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria che **deve essere inserita nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa** e deve essere pari al **2% dell'importo complessivo presunto del servizio**, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006. L'importo della garanzia può essere ridotto del 50% qualora venga rilasciata all'Impresa la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, da Organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. In tal caso insieme alla polizza dovrà essere allegata alla documentazione di gara copia conforme all'originale della relativa certificazione, a pena di esclusione. La garanzia può essere costituita in uno dei seguenti modi:

a) **cauzione**, mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione della Tesoreria Provinciale (Banca d'Italia) o presso le aziende di credito autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, accompagnata, **pena l'esclusione**, dall'impegno di un fideiussore al rilascio della garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, rilasciato esclusivamente da azienda di credito autorizzata o assicurazioni autorizzate a norma di legge, o da intermediari finanziari aventi i requisiti precisati nel successivo punto b).

b) **fideiussione**, a scelta dell'offerente, bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò specificamente autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; **a pena di esclusione**, le fideiussioni bancarie, le polizze assicurative nonché le polizze rilasciate da intermediari finanziari dovranno prevedere espressamente:

1. validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
2. impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
3. clausola che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e senza possibilità di porre eccezioni.

ARTICOLO 12 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO.

E' consentito il subappalto nel rispetto della normativa vigente, in particolare l'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui all'articolo 118 del decreto legislativo 163/2006. La ditta partecipante dovrà dare indicazione in sede di offerta del servizio o parte del servizio che intende subappaltare e la relativa misura percentuale. La ditta affidataria, il subappaltatore ed i subcontraenti assicurano, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della legge 13/08/2010 n. 136. Il subappalto deve in ogni caso essere sottoposto ad autorizzazione da parte del Dipartimento. In caso di subappalto autorizzato resta ferma la responsabilità della ditta contraente che continua a rispondere di tutti gli obblighi contrattuali verso il Dipartimento. I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente bando.

E' vietata la cessione del contratto. L'impresa aggiudicataria è direttamente responsabile della perfetta esecuzione dell'affidamento. Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo al Dipartimento il diritto a risolvere il contratto, come pure a procedere all'esecuzione in danno. Qualora la ditta aggiudicataria venga ceduta in tutto o in parte ad altra società o si fondi con essa, il nuovo contraente dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative dell'affidamento ed una copia dell'atto di cessione o fusione. La possibilità di contrattare con il nuovo soggetto risultante dalla cessione o dalla fusione di azienda rimane comunque subordinata alla verifica del rispetto degli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubblici servizi e all'autorizzazione del Dipartimento.

ARTICOLO 13 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.

Individuato l'esecutore del contratto ed effettuati su di esso i necessari controlli finalizzati alla verifica del possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti per poter essere affidatario del servizio, e svincolata la cauzione provvisoria, il vincitore dovrà costituire nel termine di quindici giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, ai sensi dell'art 113 del D.l.vo 163/2006 e a pena di revoca dell'aggiudicazione, **garanzia definitiva pari al 10%** dell'importo contrattuale, sotto forma di garanzia fideiussoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto. L'importo della garanzia può essere ridotto del 50% qualora venga rilasciata, all'Impresa, la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, da Organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Qualora l'aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, non produca la documentazione richiesta attestante la costituzione della garanzia di cui sopra, o non la produca nei termini prestabiliti, il Dipartimento sarà tenuto ad escludere il concorrente dalla gara, escutere la garanzia provvisoria e segnalare il fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, procedendo nel caso all'aggiudicazione della gara a favore del concorrente che segue nella graduatoria.

Alla stipulazione del contratto si provvederà in seguito all'espletamento delle verifiche previste dalla normativa vigente, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque non prima del termine di trentacinque giorni dalla comunicazione ai contro interessati dell'aggiudicazione medesima. Il contratto avrà la forma della lettera-contratto, che si perfezionerà con la sottoscrizione per accettazione da parte dell'aggiudicatario. Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'I.V.A. verrà corrisposta a termine di legge. Si sottolinea che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", l'impresa aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto, assumerà, a pena di nullità, ogni obbligo relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari. I dati relativi al conto corrente dedicato, o conti correnti dedicati, (Bancario o Postale) sul quale verranno eseguiti i bonifici e i pagamenti relativi alla fornitura in oggetto, dovranno essere comunicati dall'impresa aggiudicataria al momento della sottoscrizione della suddetta lettera-contratto.

Si fa presente che il contratto verrà sottoposto a clausola risolutiva espressa che verrà attivata in tutti i casi nei quali le transazioni inerenti il contratto medesimo non siano state effettuate avvalendosi di conti correnti dedicati.

L'esito della procedura verrà pubblicato sul sito della stazione appaltante ai sensi della normativa vigente (art. 331 D.P.R. n. 207/2010, entrato in vigore a partire dall'8 giugno 2011).

ARTICOLO 14 INADEMPIENZE E PENALITA'.

In caso di inadempimento agli obblighi contrattuali previsti, il Dipartimento invierà formale diffida per iscritto, con motivata descrizione delle contestazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà indicato. Per ogni inadempienza accertata, dovuta all'inosservanza di una qualsiasi delle norme del contratto, il Dipartimento si riserva la facoltà di applicare una penale di € 50,00 per ogni singola inadempienza. Le eventuali penali saranno applicate direttamente dal Dipartimento previo contraddittorio con l'aggiudicatario. Qualora le inadempienze si dovessero verificare con frequenza ritenuta eccessiva dal Dipartimento, o anche a seguito di una singola inadempienza che tuttavia comporti una disfunzione ritenuta particolarmente grave, il medesimo potrà, in ogni momento, a proprio insindacabile giudizio, considerare risolto di diritto il contratto, in danno e per colpa dell'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., e salva la facoltà del Dipartimento di chiedere i danni diretti e indiretti derivanti dalla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 15 CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA.

Il Codice identificativo di gara (CIG) per l'affidamento di cui in oggetto, attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta del Dipartimento, ai sensi della normativa vigente (art. 3 comma 5 Legge 13/8/2010 n. 136), è il seguente: 57875949A6.

ARTICOLO 16 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere in relazione all'esecuzione degli obblighi contrattuali è competente esclusivamente il foro di Sassari, rimanendo esclusa la competenza arbitrale. L'Organo

competente per le procedure di ricorso è il TAR Sardegna oppure è possibile esperire ricorso al Presidente della Repubblica.

ARTICOLO 17 INFORMAZIONI GENERALI.

Nella procedura di gara le informazioni di cui il Dipartimento verrà in possesso saranno trattate nel rispetto della vigente normativa, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti, nonché secondo le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni in possesso della Pubblica Amministrazione, e che i diritti spettanti a riguardo sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è l'AGRIS Sardegna – Dipartimento per la Ricerca nelle Produzioni Animali.

Si fa presente, inoltre, che tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni con offerenti possono avvenire mediante posta ovvero via fax o e-mail. Si invita pertanto ad indicare, tra i dati dell'impresa, un numero di fax attivo e un indirizzo di posta elettronica autorizzandone il loro utilizzo ai fini della corrispondenza ufficiale con la Stazione Appaltante.

Si precisa, inoltre, che tutte le dichiarazioni rese in sede di gara, ai fini delle verifiche, si intendono riferite alla data di scadenza della presentazione dell'offerta; a tal fine si specifica che la regolarità contributiva (D.U.R.C.) dovrà essere riferita alla data di scadenza di presentazione delle offerte e detta regolarità dovrà permanere per tutta la durata del contratto. Eventuali richieste di regolarizzazioni e di rateizzazioni dovranno, pertanto, risalire a date antecedenti a quella di scadenza delle offerte.

Si fa presente, infine, che tutte le dichiarazioni previste dal presente disciplinare, che devono essere rilasciate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'operatore economico, possono essere sottoscritte anche da un procuratore, a condizione che la documentazione presentata contenga la relativa procura (in originale o copia conforme o copia autenticata o copia dichiarata conforme dal legale rappresentante firmatario della procura stessa), pena l'esclusione dalla gara.

ARTICOLO 18 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto, è il Dr. Giovanni Piredda, Direttore del Dipartimento.

ARTICOLO 19 NORME DI RINVIO.

Il contratto deve essere eseguito con l'osservanza di quanto stabilito nel presente disciplinare di gara e nella documentazione ad esso allegata. Per quanto non espressamente previsto nei documenti predetti si fa rinvio alle norme del c.c. ed alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 20 RICHIESTA DOCUMENTI.

Tutta la documentazione di gara è disponibile sul sito internet dell'Agenzia Agris Sardegna: <http://www.sardegnaagricoltura.it/innovazionericerca/agris/>.

ARTICOLO 21 SOGGETTI AI QUALI RICHIEDERE INFORMAZIONI.

Per eventuali informazioni di carattere tecnico le ditte interessate possono contattare il Dr. Nicola Fois, ai numeri 079/2842372 e 348/2566243. Per ulteriori informazioni di carattere amministrativo contattare telefonicamente la Dr.ssa Gabriela Puggioni al numero 079/2842382.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara gli allegati:

Scheda A – istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva in ordine al possesso dei requisiti;

Allegato A2 – dichiarazione sostitutiva di certificazione di altri rappresentanti legali;

Scheda B – dichiarazione di offerta economica;

Scheda C – avalimento – dichiarazione operatore economico ausiliario;

Scheda C1 - avalimento – dichiarazione operatore economico ausiliario;

Scheda D – schema contratto di avalimento;

Scheda E – solo per A.T.I./consorzi/GEIE da costituire;

Scheda F – solo per i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c) del D.lgs 163/2006.

Il Direttore del Dipartimento

Dr. Giovanni Piredda